



CISAL-CFS Federazione **S**indacale **F**orestale

Appartenente a Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CISAL CFS

Tutto cambia, tutto si trasforma ma nulla si distrugge e noi

Interpretando i cambiamenti vogliamo rimanere protagonisti del nostro futuro

Cari amici e colleghi, questi primi mesi dell'anno si sono contraddistinti per le numerose novità accadute. Il decreto 177/2016 ha sancito la definitiva suddivisione del Corpo forestale, con una grande percentuale nell' Arma dei Carabinieri, compresa la nostra, anche se classificata in BENI e SERVIZI.

Fino ad oggi la Cisl Cfs si è battuta contro ogni forma di ostruzionismo e paura, mantenendo sempre ben presente il proprio obiettivo fondato sull'evoluzione e la crescita degli oti e otd, che hanno operato con professionalità e senso di appartenenza in tutte le attività istituzionali del Corpo Forestale, andando anche oltre i limiti previsti nella Legge 124/85.

Oggi le condizioni sono cambiate velocemente ed è cambiato anche il nostro interlocutore.

L'incertezza sta generando perplessità, ognuno di noi sta chiedendosi come mai il personale O.T.I. e O.T.D. mantenga ancora lo status contrattuale privatistico, con contributi da bracciante agricolo, pur lavorando per un corpo MILITARE.

Io credo che sia arrivato il momento in cui tutti i sindacati scoprano le carte e facciamo comprendere chiaramente le loro intenzioni.

Nel chiederlo agli altri saremo anche i primi a farlo ripercorrendo la nostra attività da dicembre 2016 ad oggi.

Il 21 dicembre abbiamo avuto il primo incontro nella sede del Partito Democratico dove siamo stati ricevuti dall'Onorevole Emanuele Fiano, che ha preso l'impegno di lavorare ad una soluzione per i quasi 1400 lavoratori.

Siamo tornati nella stessa sede il 31 gennaio, per affrontare il tema con il Coordinatore dipartimenti giustizia e sicurezza e riforme istituzionali, Sandro Favi, con il quale abbiamo condiviso la programmazione di una serie di interventi da inserire all'interno dell'attuale legislatura a guida del Presidente Onorevole Gentiloni.

La prima manifestazione è stata offerta durante l'audizione del Generale Tullio Del Sette alla Camera dei Deputati in commissioni riunite il 31 marzo scorso. In quell'occasione l'Onorevole Emanuele Fiano ha posto una semplice e diretta domanda, cosa si prevede per gli operai a tempo determinato e a tempo indeterminato ereditati dal soppresso Corpo forestale.

Il 10 aprile siamo tornati di nuovo alla sede del Partito Democratico per approfondire ulteriormente l'argomento e pianificare quello che tutti noi stiamo attendendo da tempo, un regolare rapporto di lavoro con lo stato nello stato. In merito a quest'ultimo tema trasmetteremo a breve al Dr. Sandro Favi, almeno tre proposte che condivideremo con tutti al momento opportuno e non prima di averle sottoposte ai nostri iscritti.

Si è ormai entrati in una nuova e decisiva fase e non crediamo sia sufficiente la sola commissione ex articolo 3 per scrivere un degno futuro, anzi tutt'altro, ed è per questo che faccio un appello a tutti per prendere una posizione netta a difesa del nostro futuro.

Sognare un nuovo contratto vuol dire impegnarsi e lavorare per averlo.



CISAL-CFS Federazione **S**indacale **F**orestale

Appartenente a Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CISAL CFS

Aspettare che si avveri significa vivere i sogni degli altri.

In questo mio primo comunicato voglio ringraziare il Segretario Generale uscente Valter Rossi per il profuso impegno e la preziosa eredità, cercherò con fermezza e buon senso di dare continuità alla realizzazione del sogno.

Il Segretario Generale

Cisal C.F.S.